

Nel cuore della Valle del Fiume Salso, immersa in una splendida cornice naturalistica, si trova la miniera Trabia Tallarita testimone della grande epopea dello zolfo siciliano.

Per estensione, sia in superficie che nel sottosuolo, la Trabia Tallarita è senza dubbio uno dei siti minerari più grandi d'Europa. Durante la fase di massimo splendore dava lavoro a più di 3000 persone più l'indotto.

Le strutture esterne permettono di ripercorrere l'evoluzione tecnologica che ha interessato i processi di estrazione e di lavorazione dello zolfo nel corso di più di due secoli.

Decenni di abbandono hanno reso il sito suggestivo. Nella sua decadenza si può cogliere il segno e la memoria di decine di generazioni di zolfatai e tutt'ora presente e palpabile.



Visite Guidate

La visita guidata comprende un percorso itinerante all'interno dei due Musei:

Il Museo Comunale di Storia Naturale ed Arte Mineraria di Sommatino;

Museo delle Solfare di Trabia Tallarita.

Inoltre sono previste escursioni in siti paesaggistici e naturalistici della Valle del Salso (consultare apposito catalogo).

La visita guidata consente di fare un ampio viaggio nella storia delle miniere siciliane osservandole da diversi punti di vista:

storico;
antropologico-sociologico;
scientifico-tecnologico;
archeologia industriale;
arte mineraria .

Per informazioni e prenotazioni:



Dott. Geol. Giuseppe Arengi
Mob. 333. 2737210
arengic@gmail.com

Dott. Geol. Filippo La Bella
Mob. 339.2541666
labellaf@libero.it



Soprintendenza
per i Beni Culturali ed Ambientali
di Caltanissetta



Comune di
Sommatino



Associazione
Culturale
Filippo
Terranova



Visita culturale

Cinquanta sfumature di giallo

Viaggio nella Miniera Trabia Tallarita

La miniera
di zolfo
più grande
d'Europa

Il sito Minerario

La Miniera Trabia Tallarita si trova fra il territorio del Comune di Sommatino e quello di Riesi. Il sito è attraversato dal fiume Salso e circondato da caratteristiche formazioni rocciose molto significative anche dal punto di vista Geologico.

La Miniera, chiusa alla fine degli anni sessanta, conserva ancora parte del suo splendore passato riscontrabile nelle numerose strutture estrattive e per la lavorazione dello zolfo.

Essa era una piccola cittadina con uffici, la scuola, la stazione dei carabinieri, l'ufficio postale e la chiesa dedicata a S. Barbara protettrice dei minatori.

Il cuore estrattivo della Miniera è il Pozzo Vittorio Vitello dal quale i minatori si calavano nelle viscere della terra e da dove risaliva il minerale estratto.



Oltre al castelletto del Pozzo Vittorio Vitello, all'interno del sito si trovano altre strutture simili realizzate in tempi diversi e di diversa concezione.

Nel sito minerario sono presenti i forni che servivano per la lavorazione dello zolfo (calcheroni, forni Gill) e l'ultimo sistema di separazione dello zolfo dalla roccia madre: la linea di flottazione.

La Miniera Trabia Tallarita nel suo genere è unica per la completezza delle strutture minerarie presenti e consente di fare un percorso completo nella storia della civiltà mineraria siciliana.

Il Museo delle zolfare di Trabia Tallarita Ex centrale elettrica di c/da Palladio

Il Museo delle zolfare inaugurato ne 2008 e sito nell'ex centrale elettrica di c/da "Palladio" ed offre un percorso permanente all'interno dei locali che ospitano i motori Tosi. Tale percorso prevede:

1. La discenderia, ricostruzione di un ascensore per operai, che permette di entrare simbolicamente e anche fisicamente nello spazio espositivo.
2. Il padiglione della miniera, uno spazio multimediale buio, pensato per ricreare in video le sensazioni della miniera.
3. I motori, i grandi motori diesel della centrale animati e letteralmente rivestiti di racconti e informazioni.
4. Gli exhibit scientifici, vero e proprio laboratorio esplorativo dedicato all'elettricità, collocato dove un tempo stavano le dinamo della centrale.
5. Infine, una linea del tempo, la timeline, che ripercorre tutti i momenti salienti della vita dello Zolfo in Sicilia.



Il Museo inoltre ospita mostre temporanee inerenti le miniere e propone dei filmati con delle vere testimonianze di minatori.

Biglietto a pagamento



Il Museo Comunale di Storia Naturale ed Arte Mineraria di Sommatino

Il Museo Comunale di Storia Naturale ed Arte Mineraria di Sommatino è sito presso Il Centro Sociale Polivalente accanto la stazione dei carabinieri. Esso è diviso in varie sezioni, ed attualmente ne sono attive solo due: quella Geologico-paleontologica e quella di Arte Mineraria.

La prima offre una panoramica sull'evoluzione geologica del territorio, tramite collezioni di rocce, minerali e fossili e di pannelli esplicativi che presentano ricostruzioni paleoambientali, grafici e colonne stratigrafiche.

È il tempo il filo conduttore che guida il visitatore tra paesaggi ed ambienti scomparsi da milioni di anni e fa rivivere, se pur nella fantasia, animali e piante che hanno popolato la Sicilia milioni di anni prima che l'uomo facesse la sua comparsa.

Un ampio murales, eseguito dal Maestro Samuel Sanfilippo, illustra, attraverso la fantasia dell'artista, alcuni probabili ambienti che si sono susseguiti nel corso dell'evoluzione ambientale.

La seconda sezione documenta le tappe dell'attività estrattiva dello zolfo con l'esposizione di strumenti di legati all'attività mineraria.

Particolarmente suggestivo è il plastico di tutto il complesso minerario della miniera Trabia Tallarita e la ricostruzione in scala del castelletto di estrazione del pozzo Vittorio Vitello, con annesso il grosso silos (detto nave).

